

Prot. n. 55159 /20

Genova, 28 Dicembre 2020

Oggetto: *Gestione delle segnalazioni di condotte illecite (cd. Whistleblowing) di Città Metropolitana di Genova.*

Il *whistleblowing*, o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge n. 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, poi modificato dalla legge n.179/2017, che prevede particolari forme di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

In base alle nuove linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing debbono avere precise caratteristiche. In particolare si prevede il necessario “*utilizzo di modalità anche informatiche*” e si promuove “*il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell’identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione*”.

Il fine è, appunto, quello di rafforzare la tutela del dipendente pubblico che, nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) condotte illecite, di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.

Infatti, il dipendente pubblico che segnala un illecito non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. La denuncia è, inoltre, sottratta all’accesso documentale previsto dagli artt. 22 e ss della legge n. 241/1990.

Infine, la disciplina del *whistleblowing* si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione pubblica.

La Città metropolitana di Genova, quindi, ha a tal fine aderito alla piattaforma informatica messa a disposizione dall’Autorità Nazionale Anticorruzione. **Il sistema risponde all’indirizzo:**
<http://whistleblowing.cittametropolitana.genova.it/>

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, tuttavia, la segnalazione sarà presa in carico **solo** se adeguatamente circostanziata.

Qualora fosse inviata in forma **non** anonima, **l'identità del segnalante resterà comunque protetta**. L'identità, in questo caso, potrà essere rivelata solo ed esclusivamente qualora, nel corso di un eventuale procedimento disciplinare instauratosi sui fatti oggetto della segnalazione, la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato;

- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e gestita da lui o da un funzionario dell'ufficio anticorruzione su sua delega, mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;

- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno (previa connessione in VPN con l'Ente). La tutela della riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Una volta effettuata la segnalazione, il segnalante otterrà un codice identificativo univoco, "key code", che dovrà conservare ed utilizzare per "dialogare", in modo anonimo e spersonalizzato, con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata; pertanto, si invita a conservare con cura il codice identificativo univoco generato dal sistema al termine della segnalazione, in quanto, in caso di smarrimento, lo stesso non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr.ssa Concetta Orlando)

Firmato digitalmente